



# L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA  
ANNO LX | n. 23 | SABATO 17 NOVEMBRE 2012

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96  
FILIALE DI BRESCIA - Euro 0,90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: Tipografia Squassina  
BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2312103

Codice ISSN 0515-6912

## SEMINARIO SUL BENESSERE DEI SUINI

Seminario di aggiornamento sul benessere dei suini le cui norme di attuazione dovranno essere adottate entro la fine dell'anno. **Martedì 20 novembre alle ore 20** nella sede dell'UPA a Brescia, Guerino Lombardi (IZSLER di Brescia), Antonio Vitali (U.O. Veterinaria della Regione Lombardia) e Enrico Belometti (Dirigente ASL distretto veterinario di Rovato) forniranno le informazioni per l'adeguamento degli impianti suinicoli alle nuove norme.

## DIVIETO INVERNALE SPANDIMENTO REFLUI

Dal **19 novembre al 16 febbraio 2013** è vietato lo spandimento di letame, liquame, fanghi e fertilizzanti azotati su terreni con prati, cereali autunno vernini, colture ortive e arboree e terreni in preparazione della semina primaverile. Fa eccezione lo spandimento di solo letame sui prati permanenti il cui divieto è stato fissato per il periodo dal **15 dicembre al 15 gennaio**.

## ALIOSCIA E LUCA MAZZOTTI PREMIATI A MILANO

Prestigioso premio per l'azienda agricola di Alioscia e Luca Mazzotti di Coccaglio che hanno ricevuto dal Presidente della Regione, Roberto Formigoni, la targa come migliore agricoltore nella categoria "giovani imprenditori".

SERVIZIO A PAG. 3



## INACCETTABILE L'ATTEGGIAMENTO DI ASSOLATTE

# Pronti alla mobilitazione

La decisione è stata deliberata dal Consiglio direttivo di Confagricoltura Lombardia

All'ultimo momento AssoLatte ha rifiutato il dialogo e senza tanti fronzoli ha chiarito che non ha nessuna intenzione di sedersi al tavolo per trattare il nuovo prezzo del latte il cui vecchio contratto è scaduto il 30 settembre. E questo dopo che nell'ultimo incontro della scorsa settimana la stessa associazione degli industriali lattiero-caseari si era resa disponibile ad aprire la trattativa.

Siamo sconcertati soprattutto per l'insensibilità che in questa circostanza ha manifestato Assolatte arroccata nelle proprie posizioni senza lasciare un minimo spiraglio per avviare una trattativa e concludere finalmente un accordo per tranquillizzare i produttori già pesantemente penalizzati per le note regionali economiche. Avere compensato il latte a 36/38 centesimi al litro è un insulto ed un affronto per gli imprenditori sempre più impegnati a garantire un prodotto con caratteristiche organolettiche di grande pregio che devono far fronte alle ormai note impennate dei costi di produzione.

A questo punto quale risposta ad Assolatte dichiariamo aperta una dura mobilitazione a tutto campo con iniziative che saranno formalizzate nel giro di pochi giorni.

E comunque invitiamo i produttori a non sottoscrivere contratti per importi inferiori ai 40 centesimi/litro utilizzando le norme dell'articolo 62 n.1/2012 del cosiddetto de-

creto liberalizzazioni.

Sulla delicata questione latte e su altre importanti tematiche si è riunito a Milano il Consiglio Direttivo di Confagricoltura Lombardia, presieduto da Francesco Bettoni.

Nell'occasione, ospite di Confagricoltura Lombardia, il nuovo assessore all'Agricoltura Regionale Giuseppe Elias che si è confrontato con i presidenti delle Unioni Provinciali Agricoltori della Lombardia sugli obiettivi del suo mandato istituzionale e su alcuni temi di particolare attualità per il comparto agricolo della nostra Regione quali la Direttiva Nitrati, le Autorizzazioni Integrate Ambientali, il mercato del latte, la situazione del comparto florovivaistico e degli altri comparti produttivi.

Da parte dell'assessore Elias, l'assicurazione di un forte impegno per rendere più



competitiva l'agricoltura della nostra Regione.

Tra gli altri temi affrontati nel corso della riunione, il riordino delle amministrazioni provinciali sancito dal Governo Monti con il decreto legge di recente approvazione e le sue possibili ripercussioni di carattere gestionale ed orga-

## Provocazione Italatte

In occasione della trasmissione della fattura del latte conferito nel mese di ottobre ITALATTE ha avvisato i suoi conferenti che applicherà un prezzo di Euro 0,38/litro.

Motivano il tutto con il fatto che nel 2012 nei paesi europei più rappresentativi il prezzo ha subito riduzioni di oltre il 6% con punte dell'8% in Germania e che mediamente il prezzo medio è risultato essere di 0,313 Euro/litro. Oltre al richiamo alle pessime situazioni di mercato e al costo delle materie prime. Prendiamo per buono tutto

quanto ha scritto ITALATTE ma per piacere non era proprio il caso di assumere una decisione unilaterale senza avere almeno tentato di aprire un tavolo con i produttori per una serie riflessioni.

È una provocazione che i produttori non accettano e che per questo sono pronti ad una forte mobilitazione per in primo luogo per difendere le loro aziende ed il loro ruolo di imprenditori che non può mai essere scambiato per sudditi e che vorrebbero considerare gli acquirenti partners di filiera agro-alimentare.

nizzativo sul settore agricolo. Il Consiglio Direttivo di Confagricoltura Lombardia è poi proseguito affrontando la de-

licata questione del prezzo del latte alla stalla e, al riguardo, ha deliberato lo stato di mobilitazione.

DOMENICA 2 DICEMBRE DALLE 10.00 ALLE 19.00

## Spesa in cascina all'Agriturismo Fenil Grande di Faverzano

Le aziende di Spesa in cascina ritornano in cascina abbinando i prodotti del territorio alla cucina agrituristica.

Domenica 2 dicembre dalle 10.00 alle 19.00 all'Agriturismo Fenil Grande di Federica Moretti, alla Cascina Grande di Faverzano di Of- flaga, con Spesa in cascina ci sarà anche la possibilità di degustare i prodotti nel ristorante dell'Agriturismo. Nel corso della giornata saranno aperti i laboratori didattici: dalle 11.00 alle 16.30 "Dall'uovo al pulcino", dalle 15.30 "Le carni delle feste" in collaborazione con il consorzio AB Carni. La manifestazione è organizzata in collaborazione con Agriturist Brescia.

Info: Segreteria UPA - tel. 030 24361- www.confagricolturabrescia.it

CONVEGNO SUL LAVORO  
L'AGRICOLTURA STRUMENTO DI CRESCITA DEL PAESE

## Meeting di Confagricoltura su lavoro, occupazione e produttività, con i ministri Passera, Fornero, Patroni Griffi

È stato occasione di un confronto a tutto campo su lavoro, occupazione e produttività nel settore agricolo il convegno organizzato dalla Confagricoltura al quale hanno preso parte i Ministri dello sviluppo economico Corrado Passera, della semplificazione Filippo Patroni Griffi e del lavoro Elsa Fornero ed il presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua.

SERVIZIO A PAGINA 6-7

## INCONTRO IN REGIONE

### Dal Pirellone risposte urgenti sulle emergenze del settore

Un confronto sull'attuale situazione del comparto agricolo della Regione Lombardia. Questa la mission di Francesco Bettoni che martedì ha incontrato il presidente Roberto Formigoni e l'Assessore all'Agricoltura Giuseppe Elias, in concomitanza con l'insediamento della nuova Giunta Regionale. C'è una serie di questioni, ha sottolineato Bettoni, che, per la loro rilevanza ed il loro possibile impatto sulle aziende agricole, richiedono una risposta urgente da parte delle istituzioni.

CONTINUA A PAGINA 3

## DECRETO STABILITÀ

### Bettoni: pressing sui parlamentari

Un suo autorevole intervento in fase dibattimentale per evitare che questa norma possa ulteriormente penalizzare il settore". Bettoni si è rivolto ai parlamentari bresciani nel merito del disegno di legge di stabilità, provvedimento che dovrà essere valutato ed approvato dai due rami del parlamento. Il perché della sollecitazione ai parlamentari, il presidente UPA lo ha dettagliato in una nota nella quale sottolinea che una delle norme riguardanti l'agricoltura, oltre a quella che ha rivisto la tassazione dei redditi agrari, interessa le società di capitali che hanno optato per il regime fiscale catastale. La norma, dice Bettoni - imporrebbe per queste società (Snc, Sas, Srl e cooperative) il ritorno alla contabilità ordinaria, a partire addirittura dal corren-

CONTINUA A PAGINA 2

# CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: [claasagricoltura@claas.com](mailto:claasagricoltura@claas.com)

Sito: [agricoltura.claas-partner.it](http://agricoltura.claas-partner.it)



SI RINNOVA L'APPUNTAMENTO CON L'INFORMAZIONE SPECIALIZZATA

# Al via le Giornate tecniche

## LATTE: PRODUZIONE MINIMA

L'art. 72 del Regolamento (CE) n°1234/2007 impone per ogni campagna lattiero casearia l'obbligo di produzione minima pari all'85% della propria quota latte.

Nelle due precedenti campagne (2010/11 - 2011/12) quest'obbligo è sempre stato derogato da decreti nazionali per tutte le aziende: di conseguenza anche se non si fosse raggiunto il minimo produttivo individuale dell'85% non si incorreva nella revoca di quota.

Anche nell'attuale campagna casearia (2012/13) il Ministro Catania ha derogato l'applicazione del minimo produttivo, dando però la possibilità di aderire alla deroga (ovvero di produrre meno dell'85%) solo per quelle aziende che in almeno una delle due precedenti campagne abbia prodotto più dell'85%.

In tal senso si evidenzia che se un'azienda per entrambe le precedenti campagne abbia prodotto meno del limite minimo imposto (85% della propria quota), e anche nell'anno in corso non riuscisse a raggiungere il predetto limite, avrà l'obbligo di vendere la parte di quota non prodotta entro il 15/12/2012 per evitare il meccanismo di revoca.

Con tale decreto si è voluto evitare che un'azienda per tre campagne consecutive non producesse l'85% della propria quota latte.

## ACCATASTAMENTO FABBRICATI RURALI

Il 30 novembre è l'ultimo giorno utile per provvedere all'accatastamento dei fabbricati rurali.

Occorre provvedere con urgenza, contattando il proprio tecnico, in quanto le rendite attribuite sono indispensabili per il calcolo dell'IMU in scadenza al 17 dicembre 2012.

## ACCONTI FISCALI

A partire dal 19 novembre sono disponibili nelle sedi zonali le deleghe per il versamento degli acconti fiscali la cui scadenza è il 30 novembre.

Nella circostanza è opportuno ricordare di comunicare eventuali variazioni (acquisti e vendite) e accatastamenti (tutti i fabbricati rurali, così come previsto dalla legge) di immobili (terreni e/o fabbricati civili) che si fossero verificate nell'anno 2012. I dati sono indispensabili per l'esatta compilazione del Mod. F24 e dell'IMU a saldo, che dovrà essere versata entro il 17 dicembre prossimo.

## LAVORAZIONE VINICOLE

L'azienda agricola GABRIELLA BARISELLI con sede ad Erbusco è abilitata alla lavorazione conto terzi e alla vinificazione di uve atte a produrre spumante metodo classico Franciacorta e non oppure ad elaborare vini. Info: bariselliagrosvizi@gmail.com tel 030 7760063 - 348 8937245.

## CORSO ALIMENTARISTI A VEROLANUOVA

Martedì 27 novembre all'ufficio Zona di Verolanuova - Via Semenza 33/i, dalle ore 9,30 alle ore 11,30 si svolgerà un corso di aggiornamento alimentaristi ex libretti sanitari.

Si ricorda che la formazione e l'aggiornamento sono obbligatori per tutti coloro che manipolano prodotti alimentari, compresi i mungitori. Al termine del corso sarà rilasciato l'attestato di formazione.

Per l'adesione utilizzare il modulo sotto riportato.

### ADESIONE CORSO ALIMENTARISTI

VEROLANUOVA - UFFICIO ZONA - VIA SEMENZA 33/i  
MARTEDÌ 27 NOVEMBRE - ore 9,30-11,30

Il sottoscritto.....  
nato a..... il.....  
residente a.....  
Via.....  
dell'azienda agricola.....  
recapito telefonico.....

### CHIEDE DI PARTECIPARE AL

#### CORSO ALIMENTARISTI EX LIBRETTI SANITARI RINNOVO BIENNALE

■ **Luogo:** VEROLANUOVA - ufficio zona via semenza 33/i  
■ **Data:** Martedì 27 novembre dalle ore 9,30 alle ore 11,30

Data.....

FIRMA

.....

#### Informazioni:

Lucio Binacchi (030-2436225) - Lunedì-Mercoledì-Venerdì oppure Ufficio zona di VEROLANUOVA - TEL. 030 931215  
Modulo da trasmettere al seguente numero di fax: 030 2424054 - E-mail: lucio.binacchi@upagri.bs.it

Sono entrati oramai nella tradizione delle attività dell'Unione Agricoltori, che nel periodo autunno-inverno pensa a ai propri associati per chiamarli a presenziare ad una serie di conferenze su tematiche di grande appeal.

Effettivamente, dice il direttore Annibale Feroldi, con gli incontri tecnici affidati a relatori, top nei loro rispettivi ambiti professionali, abbiamo sempre dato ai nostri associati l'opportunità di un aggiornamento di prima mano, sempre più importante nelle attività imprenditoriali. Le tematiche di quest'anno - sottolinea Feroldi - spaziano da quelle fiscali (oramai un classico per aggiornare gli associati su una materia sempre in evoluzione), a quelle tecniche sulla minima lavorazione dei terreni, alle Biotecnologie vegetali e OGM, alla prevenzione incendi in agricoltura e alla riforma del mercato del lavoro.

Il primo appuntamento è per Giovedì 29 novembre alle ore 9,30 in sede Unione A Brescia. Roberto Caponi, direttore dipartimento fiscale, legale, sindacale di Confagricoltura parlerà sul tema "La riforma del lavoro: opportunità per il settore agricolo".

All'Ufficio Zona di Leno, Giovedì 20 dicembre, con inizio alle 9,30, Gian Paolo Tosoni, giornalista ed editorialista de "Il Sole 24 ore", illustrerà "Il decreto sviluppo e le novità fiscali in campo agricolo".

Il nuovo anno si aprirà il 10 gennaio (inizio ore 9,30) nella sede Brixia Expo Fiera di Brescia (Via Caprera 5), con un incontro sul tema "Biotecnologie vegetali e O.G.M.: ruolo della sperimentazione e validazione in campo". L'argomento sarà affrontato dal prof. Antonio Michele Stanca, direttore incaricato del Centro di Ri-

cerca per la Genomica. "Minima lavorazione e lavorazione ridotta - l'agricoltura ha un futuro in blu?" sarà l'incontro tecnico del 31 gennaio (inizio ore 9,30) con i professori dell'Università di

Milano Marco Acutis (docente di agronomia e coltivazioni erbacee) e Giovanni Ferrazzi (docente Dipartimento di Economia). Sede dell'incontro l'Ufficio Zona di Leno. La conclusione degli incontri

tecniche è fissata al 14 febbraio, nella sede dell'UPA dove alle ore 9,30 si parlerà di "Prevenzione incendi in agricoltura", argomento curato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Brescia.



Le giornate tecniche dell'Unione Provinciale Agricoltori di Brescia



29 novembre 2012  
ore 9,30

"LA RIFORMA DEL LAVORO: OPPORTUNITA' PER IL SETTORE AGRICOLO"

a cura di ROBERTO CAPONI  
Direttore dipartimento Fiscale  
Legale Sindacale di  
CONFAGRICOLTURA

sede incontro :  
Unione Provinciale Agricoltori  
Sede di BRESCIA - via Creta, 50



Confagricoltura  
Unione Provinciale Agricoltori  
Brescia



ALLA CASCINA LE CASELLE DI PREVALLE  
LUNEDÌ 26 NOVEMBRE

## Corso di introduzione al disegno Keyline

Gli evidenti cambiamenti climatici globali stanno causando gravi problemi all'agricoltura, come l'inesorabile perdita di terre fertili a causa dell'erosione e la crescente irregolarità delle precipitazioni. Il disegno Keyline, attraverso una differente direzione di lavorazione delle macchine agricole e la realizzazione di piccole infrastrutture, permette di controllare l'erosione e incrementare la capacità di immagazzinare acqua al suolo in terreni di qualunque estensione. Si tratta di una metodologia di gestione e lavorazione del terreno, utilizzata in agricoltura rigenerativa ed organica su scala mondiale, per una migliore valorizzazione delle risorse idriche del terreno ai fini di un incremento della fertilità e dell'inclusione di CO2.

Il corso, che si terrà alla Cascina Le Caselle di Prevalle di Gianni Goffi (0306801416) Lunedì 26 novembre dalle ore 9 alle ore 18 (costo 50 euro), sarà tenuto da Eugenio Gras tecnico messicano. L'azienda offre la possibilità del ristoro a mezzogiorno a 13 euro.

Informazioni e iscrizioni: [www.agricolturaorganica](http://www.agricolturaorganica)

## LE RAGIONI PER CAMBIARE IL DECRETO STABILITÀ Bettoni: pressing sui parlamentari

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

te anno di imposta. In buona sostanza, inciderebbe retroattivamente sulla scelta fatta per il regime catastale, cancellandola.

Gli effetti negativi sono innegabili: cambiando in corso d'anno le regole fiscali verrebbero di fatto spargliati i conti dell'azienda senza che vi si possa porre rimedio alcuno. Il provvedimento inciderebbe sugli investimenti pluriennali, avviati sulla base di un business plan che prevedeva un carico fiscale certo e definito che verrebbe vanificato dalle nuove disposizioni compromettendone la redditività. Basti pensare ad esempio al settore agro-energetico che investe con piani a lungo termine.

Avrebbe, poi, effetti deleteri proprio su quelle aziende che hanno colto l'opportunità di strutturarsi,

capitalizzarsi ed investire. Andrebbe, quindi, a colpire proprio quel segmento che altri contemporanei provvedimenti cercano di far crescere attraverso l'agevolazione delle start up, l'ACE e altre misure. Ed infine, ha rimarcato con forza Bettoni, colpisce l'agricoltura, in una delle sue strade di sviluppo e irrobustimento, proprio mentre se ne denunciano la frammentazione imprenditoriale e la scarsa propensione societaria.

Tutto ciò ci sembra paradossale, chiosa Bettoni, che chiama i parlamentari bresciani a decisi interventi proprio nel momento in cui inizia l'iter parlamentare e restano margini per migliorare il decreto legislativo che ha creato grande e comprensibile allarme tra gli imprenditori agricoli.

PREMIATI I "NOSTRI" ALIOSCIA E LUCA MAZZOTTI DELL'AZIENDA AGRICOLA "CASCINA GAZZOLA DI MEZZO" DI COCCAGLIO

# Dalla Regione un grazie ai suoi migliori agricoltori

Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Elias hanno premiato, nell'Auditorium di Palazzo Lombardia, i 24 agricoltori lombardi segnalati, due per provincia, dagli assessori provinciali con delega all'Agricoltura: 12 agricoltori storici e 12 giovani imprenditori agricoli. Novità di questa edizione un premio speciale a 2 pescatori di professione. Tra i premiati bresciani, nella "categoria" giovani imprenditori agricoli i nostri associati Alioscia e Luca Mazzotti, dell'azienda agricola Cascina Gazzola di Mezzo - Coccaglio



Alla premiazione erano presenti tutti i membri della famiglia Mazzotti con il sindaco Claretti

Con l'evento di questa sera - ha detto Formigoni in apertura della cerimonia di premiazione, rivolgendo il suo saluto alla platea - esprimiamo stima e vicinanza al mondo agricolo di Lombardia, con grande riconoscenza per il lavoro che fate e per i prodotti di qualità della nostra regione". Formigoni ha espresso anche un sentimento di "gratitudine", perché "vi occupate del territorio, che tutelate e accudite, qualcosa come un milione di ettari di superficie agricola". "Non è possibile neppure immaginare - ha proseguito il presidente - quali sarebbero il paesaggio

e la qualità del territorio della nostra regione oggi senza il giornaliero impegno e lavoro di ciascun agricoltore". "Quando ho dovuto decidere di rifare questo evento - ha detto l'assessore Elias -, fiero di essere il primo agricoltore a sedere nella Giunta regionale in oltre 40 anni, l'ho fatto con entusiasmo e senza titubanza, raccogliendo il testimone lasciato dal mio predecessore Giulio De Capitani, perché avremmo premiato persone, il cui lavoro ha portato il settore a livello di altissima qualità". "Sappiamo - ha ricordato ancora Formigoni - quali sono i problemi che sta attraversando anche questo

settore, che, nonostante la congiuntura attuale, è però in grado di mantenere i suoi livelli occupazionali. Per questo Regione Lombardia continua a essere al fianco delle imprese agricole lombarde, perché saranno il loro successo e la loro competitività a trascinarci fuori dalle attuali difficoltà". Questo vale per tutti i settori e, in particolare, anche per i settori agricolo e agroalimentare, che vedono la Lombardia ai vertici nazionali quanto a fatturato e laboratorio nel quale sono state sperimentate e messe in pratica per la prima volta esperienze come l'organismo pagatore regionale, l'anticipo

della Pac, la gestione informatizzata di tutte le procedure che riguardano le imprese agricole. "Le singole storie dei premiati di questa sera - ha aggiunto Formigoni - dimostrano proprio questa continua capacità di innovare, per garantire sempre di più prodotti di qualità e in grado di stare sul mercato. Voglio assicurare che Regione Lombardia continuerà a sostenere i propri agricoltori anche in questi scorcio finale di legislatura: siamo impegnati nel sollecitare un'applicazione più ragionevole e sostenibile della Direttiva nitrati, convinti che non sia il settore agricolo il principale respon-

sabile della produzione di nitrati". "L'auspicio - ha concluso il presidente - è che anche il prossimo Governo regionale mantenga quanto di buono è stato realizzato finora e, anzi, cerchi di fare ancora di più per aiutare le nostre imprese agricole a rimanere competitive e leader a livello nazionale e internazionale. Chi verrà dopo di noi, da una parte, dovrà continuare a innovare e, dall'altra, mantenere i risultati eccellenti raggiunti in questi anni, grazie anche a quel dialogo continuo con il settore su cui è stata improntata l'azione del nostro Governo regionale".

IL PRESIDENTE BETTONI A CONFRONTO CON FORMIGONI ED ELIAS

## Dal Pirellone risposte urgenti sulle emergenze del settore

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

In dettaglio Bettoni ha ricordato a Formigoni la problematica relativa al consumo del suolo, l'applicazione della Direttiva Nitrati, la cui soluzione non è più procrastinabile. Il mondo zootecnico, già di per se mortificato dalle note problematiche di ordine economico, non è oggi in grado di sopportare gli effetti della Direttiva Nitrati, la cui piena adozione significherebbe per la gran parte delle aziende una drastica riduzione del patrimonio zootecnico con conseguenze facilmente immaginabili. E questo proprio in un momento in cui tutto il mondo imprenditoriale sta tirando la cin-

ghia, per far fronte anche ai balzelli derivanti da scelte governative. Inoltre, ha sottolineato Bettoni, l'imprenditoria agricola, si trova con la Spada di Damocle sulla testa derivante dalle prospettive di una riforma PAC che, così come formulata, avrebbe effetti devastanti per l'economia agricola lombarda.

Bettoni, al Governatore della Lombardia, ha significato altre importanti questioni, come quelle inerenti le nuove norme sulle emissioni in atmosfera, i controlli riguardanti le Autorizzazioni integrate ambientali e la necessità di istituire un Albo delle aziende florovivaistiche per frenare l'abusivismo che diventa sempre più un tarlo

per i floricoltori professionisti. Soddisfatto Bettoni dall'esito dell'incontro e per l'impegno assunto da Formigoni che ha garantito il proprio diretto interessamento nei confronti del presidente del Consiglio Mario Monti e dei ministri dell'Agricoltura, dell'Ambiente e degli Affari europei, per sollecitare un'applicazione più ragionevole e sostenibile della Direttiva nitrati, che costringe non poche aziende a investimenti insostenibili e, quindi, al rischio di chiusura. Formigoni ed Elias promuoveranno l'apertura di uno specifico confronto su questo argomento con le Regioni a maggiore vocazione zootecnica, tutte ubicate nella pianura padana.



Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi alla  
**emmedigi**  
via Malta 10  
telefono 030.224121  
www.emmedigi.it

**L'Agricoltore Bresciano**

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE  
DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA

Direttore Responsabile:  
**ANNIBALE FEROLDI**

Autorizzazione del Tribunale di Brescia  
n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionaria di pubblicità:  
**EMMEDIGI PUBBLICITÀ**

Via Malta 10 - tel. 030224121 - fax 030226031  
www.emmedigi.it / e-mail: emmedigi@emmedigi.it  
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE x 45 ALTEZZA

**AUTOGAS  
NORD**  
VENETO EMILIANA

GRUPPO AUTOGAS NORD



**AUTOGAS  
NORD**  
VENETO EMILIANA

GRUPPO AUTOGAS NORD

PER LE PROVINCIE DI MANTOVA, BRESCIA E CREMONA: CANICOSSA DI MARCARIA (MB) TEL. 0376/926170 r.a.  
*il gas per tutti: conveniente, sicuro, ecologico*

FIERA DEL BOVINO DA LATTE DI CREMONA

# Conferma la vivacità del settore nonostante la crisi

Bilancio positivo per la 67° fiera internazionale del bovino da latte e Italtig "nonostante la situazione economica, e il calo di domanda interna, la forte presenza in fiera di giovani imprenditori del settore primario conferma che il comparto ha grandi prospettive, e i maggiori economisti internazionali definiscono l'agricoltura come uno dei settori più strategici a livello mondiale, ancora più di quello energetico.



**A**sottolinearlo, anche gli ultimi dati ISTAT, che danno il PIL nazionale a -2,6% nel secondo trimestre 2012, mentre il comparto agricolo migliora a +0,9% nello stesso periodo". In questo contesto la Fiera internazionale del bovino da latte, con i suoi 843 marchi presenti e un programma convegnistico seminariale con 55 appuntamenti che hanno registrato il tutto esaurito, si conferma come uno dei punti di incontro più importanti per tutto il settore agroalimentare. Gli stessi espositori hanno manifestato grande soddisfazione, giudicano la Fiera internazionale del bovino da latte seconda solo ad Hannover in Europa, anche dal punto di vista dell'internazionalizzazione. Molte sono state infatti le delegazioni di operatori stranieri in visita: basti citare le più numerose: Russia, Norvegia, Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Bielorussia, Ungheria, Croazia, Slovenia, Repubblica Slovacca,

Usa, Polonia, Olanda, Grecia, Canada, Brasile". Un risultato che Antonio Piva, presidente di Cremonafiere, sintetizza con "il grande lavoro svolto negli ultimi anni, che ci ha portato a collaborare con i protagonisti dell'agricoltura e della zootecnia a livello mondiale, e ci ha consentito di mettere a punto un format fieristico efficace e di grande interesse per tutti gli operatori professionali; con questa edizione abbiamo stabilito un nuovo record di presenze con 78.463 visitatori". "In contemporanea con la Fiera internazionale del bovino da latte si sono svolti i saloni Italtig e Expocasearia. Italtig, che ormai si qualifica come la più grande e importante manifestazione per la suincoltura nazionale, ha messo in evidenza tutte le criticità e le opportunità di un settore in ripresa ma ancora troppo instabile a causa dei costi di produzione elevatissimi e la mancanza di una concreta tutela di una produ-



zione d'eccellenza. nuove proposte arrivano anche dal settore della trasformazione del latte, che in Italia vale oltre 15 miliardi di euro, e in cui le piccole e micro imprese giocano un ruolo fondamentale e da sostenere. Trasformazione che rappresenta inoltre una

interessante opportunità di nuovo business per tutti gli allevamenti da latte nazionali. Un'edizione, dunque, che ha confermato Cremona come una delle più importanti capitali europee del latte e della carne suina, e che da nuova spinta all'intero settore".

LA DECISIONE DELL'ASSEMBLEA SOCI

## Consorzio Capriano Del Colle, ora chiamatelo "Montenetto"

*Il Consorzio del Capriano del Colle Doc cambia nome e diventa "Consorzio Montenetto": una decisione maturata con l'intento di identificare compiutamente i vini della storica Doc bresciana con il terroir di produzione. Vendemmia 2012: quantità -25%, qualità ok, con produzione potenziale a quota 378 mila bottiglie.*

Il Consorzio del Capriano del Colle va "in pensione" ed al suo posto arriva il Consorzio Montenetto: sarà questo da ora in poi il nuovo nome di una realtà consortile che guarda dinamicamente al futuro, in un'ottica di rilancio e riposizionamento internazionale dei vini di questa storica area Doc a dieci chilometri dal centro di Brescia.

"La scelta è stata assunta dall'assemblea dei soci e condivisa da tutti i produttori della zona - afferma Maria Grazia Marinelli, presidente del Consorzio che associa 25 aziende. La volontà era innanzitutto quella di unificare sotto una bandiera comune le realtà che operano nei tre comuni inseriti nel disciplinare della Doc, ovvero Capriano, Flero e Poncarale. L'obiettivo primario rimane tuttavia quello di identificare pienamente i nostri vini con quello che a tutti gli effetti è il loro terroir di produzione, ovvero il Monte Netto, 400 ettari di parco, verde e vigneti a pochi minuti di distanza dalla città".

Il cambiamento riguarderà per il momento unicamente il nome del Consorzio, che per il resto continuerà a tutelare sia la Doc Capriano del Colle che l'Igt Montenetto di Brescia, in attesa che l'iter burocratico porti ad un progressivo allineamento anche delle denominazioni dei vini. Divenuto da pochi anni Parco Agricolo Regionale, tramite l'adozione di una misura che punta a salvaguardarne le peculiarità ambientali, il Monte Netto ospita la totalità degli oltre 80 ettari vitati del comprensorio, dai quali arrivano annualmente circa 58 tonnellate di uva (al 70% a bacca rossa). Conclusa da poco, la vendemmia 2012 ha fatto registrare un passivo in termini quantitativi pari al -25%: la produzione potenziale dell'annata sfiorerà le 378 mila bottiglie. Le previsioni qualitative sono decisamente positive: i rossi 2012, in particolare modo, si prospettano fin d'ora particolarmente eleganti ed equilibrati.



**CHIMICA INDUSTRIALE**  
s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



**E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA,** vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, discrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
  - AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
  - PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR, ALBERGHI)
- Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirvi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

I PERITI AGRARI DEL 1977

## Incontrarsi dopo 35 anni

**N**el 1977, affrontarono la prima grande prova della loro vita: gli esami di maturità. A distanza di 35 anni si sono ritrovati i diplomati della 5ª A dell'Istituto Pastori di Brescia che proprio in quell'anno festeggiava il centenario.

Ancora giovanili e frizzanti, certo con qualche kiletto in surplus, per i periti agrari del '77 è stata l'occasione dove aneddoti, ricordi e momenti di gioia sono affiorati nelle te-

stimonianze di tutti. Il pranzo sociale è stato poi l'occasione per proseguire nei racconti di tante esperienze professionali e umane vissute.

In quella classe vogliamo ricordare due colleghi che lavorano all'Unione Agricoltori: Claudia Biloni (Ufficio contabilità IVA) e Roberto Falsoni (Segretario di Zona a Montichiari)



Diplomati nel 1977  
(anno del centenario della scuola)  
Istituto Agrario Pastori

# upAgri Sicurezza

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO IN AGRICOLTURA

a cura di UPAGRISICUREZZA - Servizio di Prevenzione e Protezione dei Luoghi di Lavoro in Agricoltura  
Via Creta, 50 - 25124 Brescia Tel. 030.2436283 - 030.2436284 - Fax 030.2424054 - e-mail: sicurezza@upagri.bs.it

## MEDICINA DEL LAVORO E SORVEGLIANZA SANITARIA NELL'IMPRESA AGRICOLA

La Medicina del Lavoro si occupa della salute e della sicurezza dei lavoratori in azienda.

Per Sorveglianza Sanitaria si intende quell'insieme di attività svolte dal Medico Competente per la tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

L'obbligo della Sorveglianza sanitaria non nasce dal numero dei lavoratori presenti in azienda, ma dalla tipologia di attività che la stessa svolge e quindi dalla presenza di rischi per la salute dei lavoratori.

Un ruolo fondamentale è quello svolto dal Medico Competente, che viene nominato dal Datore di Lavoro per collaborare con lo stesso datore di lavoro e con le altre figure della sicurezza (quali RLS, RSPP) per rendere la realtà aziendale più sicura e salubre.

Il Medico Competente non può essere un medico qualunque, quale per esempio il "medico di base" oppure il Medico dello sport, ma è un medico che deve aver frequentato appositi percorsi formativi (specializzazione in medicina del lavoro).

Anche le aziende agricole, indipendentemente dal numero dei lavoratori dipendenti rientrano nell'obbligo di attivazione della sorveglianza sanitaria e nella conseguente nomina del Medico Competente.

L'obbligo di Sorveglianza Sanitaria è stabilito nell'ambito del Decreto Lgs 81/2008, che prevede nelle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro anche il controllo sanitario dei lavoratori, ed è definito alla sezione V art. 38, 39, 40, 41, 42 del decreto stesso.

Nell'aprile 2009 la Regione Lombardia ha emanato le Linee guida per la Sorveglianza Sanitaria in Agricoltura, all'interno delle

quali vengono sottolineati alcuni aspetti innovativi:

la sorveglianza sanitaria è obbligatoria, ai sensi del nuovo Testo Unico, per tutti i lavoratori esposti agli agenti chimici pericolosi che rispondono ai criteri di classificazione come molto tossici, tossici, nocivi, sensibilizzanti, irritanti, tossici per il ciclo riproduttivo.

possono accedere volontariamente alla sorveglianza sanitaria "anche i lavoratori agricoli impegnati in aziende a conduzione familiare".

Ciò deve essere interpretato come un auspicio all'estensione della sorveglianza a queste figure professionali; ne deriva quindi la necessità di progettare un sistema di sorveglianza che venga incontro alle peculiarità della microimpresa e in tale contesto tenga conto anche delle imprese a conduzione familiare.

In relazione alle caratteristiche della grandissima maggioranza delle aziende agricole, è necessaria una forte assistenza alle imprese, con l'attivazione di vere e proprie aziende di servizio e supporto, per la realizzazione delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro. In tal senso le Associazioni Datoriali e ancor più gli organismi paritetici possono costituire strutture di servizio in grado di offrire consulenza tecnica di prevenzione, compresa la funzione di medico competente."

Inoltre si tenga conto dell'importante peculiarità del lavoro stagionale e/o occasionale in agricoltura:

"un problema particolarmente rilevante nel settore è rappresentato dal lavoro avventizio, stagionale e temporaneo. Saranno messe a punto specifiche indicazioni, per armonizzare a livello regionale l'approccio a questo problema e saranno realizzate specifiche sperimentazioni, per mettere a punto indicazioni organizzative adeguate..."

Dal punto di vista operativo, l'azienda provvede a nominare il Medico Competente che deve eseguire almeno un sopralluogo all'anno presso l'azienda, per valutare la situazione dell'impresa nei vari aspetti

del ciclo produttivo, e stendere un Piano Sanitario Aziendale, nel quale saranno indicati gli esami ed accertamenti integrativi ai quali i lavoratori dovranno sottoporsi con la precisa determinazione della periodicità delle visite mediche.

Il Medico Competente, i cui compiti sono disciplinati dall'art. 25 del D.Lgs. 81/08, dovrà quindi eseguire le programmate visite mediche, che eventualmente potranno comprendere gli esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio e ritenuti necessari dal medico competente stesso.

Gli esami strumentali ed ematochimici, hanno la finalità di aiutare il Medico Competente alla formulazione del giudizio d'idoneità.

Si andrà ad indagare l'eventuale "sordità" (ESAME AUDIOMETRICO); la funzionalità respiratoria (SPIROMETRIA), oppure per esempio, indagare su intossicazioni da fitofarmaci o altro (ESAME DEL SANGUE).

Al termine della visita medica il medico competente esprimerà un giudizio d'ido-

neità alla mansione specifica per ogni lavoratore (art. 41 D.Lgs. 81/08) che potrà essere completa oppure prevedere delle limitazioni o prescrizioni (per es. obbligo uso di tappi antirumore), oppure potrà esprimere un giudizio di natura temporanea (per es.: da rivedere tra 3 mesi) o un giudizio di inidoneità alla mansione.

L'attività del Medico però non si esaurisce con il sopralluogo, la stesura del Piano Sanitario e le visite Mediche, ma ha un ruolo fondamentale di coordinamento e di condivisione dei problemi aziendali; tra i principali compiti la partecipazione al Documento Valutazione dei Rischi e l'attività di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori circa i rischi e la prevenzione.

Con questo breve spazio abbiamo voluto dare una prima panoramica superficiale all'azione di Sorveglianza Sanitaria ed alla figura del Medico Competente. In un prossimo intervento cercheremo di entrare più in dettaglio sui rischi sanitari specifici nell'impresa agricola.



**SMAO**  
MEDICINA DEL LAVORO  
E POLIAMBULATORI

**SMAO**  
CONSULENZA

Sicurezza sul lavoro - Antincendio

25010 - San Zeno Naviglio - Via Luigi Galvani, 4

Tel. 030.3539/280/290/314 - Fax 030.3539317 - e-mail: smao@smao.it - www.smao.it

LAVORO, OCCUPAZIONE E PRODUTTIVITÀ ALL'ATTENZIONE DEI POLITICI E DELLE FORZE SOCIALI

# Meeting di Confagricoltura sul lavoro

## Occupazione e produttività con i ministri Passera, Fornero, Patroni Griffi

È stato occasione di un confronto a tutto campo su lavoro, occupazione e produttività nel settore agricolo il convegno organizzato dalla Confagricoltura al quale hanno preso parte i Ministri dello sviluppo economico Corrado Passera, della semplificazione Filippo Patroni Griffi e del lavoro Elsa Fornero ed il presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua. D'altronde, come ha detto il presidente Mario Guidi chiudendo la giornata, "il nostro lavoro più difficile è farci conoscere, far capire cosa sia realmente l'agricoltura" che crea lavoro nonostante la crisi, esporta e fa innovazione. Un settore in cui l'indice di ricambio generazionale è ancora "molto, molto basso", come ha fatto presente il presidente dell'Anga Nicola Motolese, ma nel quale il 43% della manodopera è sotto i 40, e le

donne sono molto meglio rappresentate rispetto ad altri comparti, raggiungendo quasi la metà del totale degli imprenditori agricoli, secondo quanto testimoniato dalla presidente di Confagricoltura donna Marina Di



### IL COMMENTO DEL SEGRETARIO GENERALE FAI CISL

## Augusto Cianfoni: "bene la disponibilità del ministro Elsa Fornero"

"Ho apprezzato il coraggio e la disponibilità al dialogo del ministro quando ha trattato l'argomento del mercato del lavoro in agricoltura difendendo anche l'attuale normativa sul valore orario dei voucher. Condivisibile e ben collocato nel contesto di un importante dibattito l'annuncio fatto dal ministro della convocazione a gennaio di un tavolo di confronto sulle questioni convenute tra sindacati e imprese agricole nell'avviso comune dello scorso anno", ha detto il segretario generale della Fai Cisl Augusto Cianfoni a proposito delle dichiarazioni del ministro Elsa Fornero durante il convegno della Confagricoltura. "Dalle relazioni e dalla tavola rotonda - ha detto Cianfoni - sono emersi dati che confermano l'importanza dell'agricoltura per l'economia italiana e per l'occupazione, ma sono emerse anche proposte interessanti volte a valorizzare la grande tradizione relazionale tra impresa e lavoro nel settore primario. allora se vogliamo fare nostre le sfide, il luogo per le strategie vincenti sono i tavoli contrattuali, fino ad oggi purtroppo, nella

maggior parte dei casi, emblemi di una coerenza a corrente alternata, come quella dimostrata ai tavoli contrattuali provinciali riguardo alla produttività". "Sembra quasi - ha concluso Cianfoni - che molte aziende agricole non abbiano interesse a far crescere la produttività, ma risolvano il problema del costo del lavoro per unità lavorativa mediante le tante forme di elusioni contrattuali e contributive. Da questo convegno sembra delinearsi una nuova disponibilità che noi apprezziamo".



Muzio. "Fate bene a smontare i luoghi comuni" che vi riguardano, ha affermato il ministro Passera, rilevando che "quando si parla di come rendere l'Italia più forte si arriva sempre al vostro settore". "L'agricoltura italiana ha fatto le scelte giuste per superare la crisi", ma molto altro può essere ancora fatto in termini di internazionalizzazione ed innovazione, ha aggiunto il Ministro, ricordando alcuni dei provvedimenti

assunti dal Governo su questi temi. Passera ha anche fatto un accenno alla legge di stabilità, auspicando che possa essere mantenuta, per la tassazione delle società agricole, la possibilità di scegliere se farla in base al reddito o su base catastale. Il presidente dell'Inps Mastrapasqua non ha nascosto alcune criticità del settore, sottolineando come una serie di direttori dell'Istituto "sono costretti



### STEFANO MANTEGAZZA DELLA UILA-UIL

## Definire il valore dei voucher per rilancio del comparto

"Auspichiamo, in tempi brevi, una convocazione da parte dell'esecutivo per discutere i contenuti dell'avviso comune in materia di lavoro e previdenza siglato lo scorso 24 gennaio, che mira a valorizzare il lavoro e a rilanciare le imprese del settore attraverso norme condivise da tutta la filiera. Dobbiamo partire da quel testo se vogliamo, in questo scorcio di legislatura, dare un segnale positivo a tutto il settore agricolo italiano", ha detto il segretario generale della Uila-Uil, Stefano Mantegazza, in seguito alle dichiarazioni del ministro del lavoro, Elsa Fornero, al convegno della Confagricoltura. "Attendiamo, inoltre - ha aggiunto Mantegazza - che il ministro Fornero emani al più presto i decreti attuativi riguardanti la definizione oraria dei voucher. è il momento di fare una scelta di trasparenza su questo argomento, ponendo così fine alle troppe chiacchiere sugli abusi e sulle truffe in agricoltura che - ha concluso - siamo da troppo tempo abituati ad ascoltare".

da anni a vivere sotto scorta". "A chi conviene mantenere l'illegalità?", si è chiesto Mastrapasqua, invitando le imprese agricole a "debellarla, altrimenti l'agricoltura continuerà ad essere conosciuta più per questo che per quanto produce". La giornata di lavori si è conclusa con una tavola rotonda a cui hanno preso parte, oltre al presidente Guidi, il ministro Fornero, Paolo Carcassi della Uil, Elena Lattuada della Cgil, Giorgio Santini della Cisl e Pierangelo Albini della Confindustria. Guidi ha fatto presente come la concertazione abbia un valore se funzionale ai risultati, "se invece è una liturgia è meglio che non ci sia". "Comunque, qualunque sia la forma scelta" per il dialogo,

**DENTISTA**  
**Dott. Merigo Carlo**  
**MEDICO SPECIALISTA IN ODONTOSTOMATOLOGIA**

**MESE della PREVENZIONE DENTALE**

**CONDIZIONI PARTICOLARI PER I SOCI U.P.A. di Brescia**  
OLTRE ALLA VISITA GRATUITA del 'mese della prevenzione'

Centri di odontoiatria e implantologia dentale

Alfianello: 030/9305743 • Pontevico: 030/9930311 • Brescia: 030/300766

APERTI anche SABATO mattina e Mercoledì fino alle 22

Lavoro,  
occupazione,  
produttività

Il ruolo strategico  
dell'agricoltura per il Paese

Confagricoltura

"vorrei che il governo tenesse presente che le organizzazioni datoriali e sindacali hanno un know how e lo utilizzasse", ha detto rivolgendosi alla Fornero. Il Ministro del lavoro dopo aver pronunciato un'arringa a favore di un'agricoltura fortemente tipizzata, è entrata nel merito di alcune questioni riguardanti il settore primario. In particolare, è tornata a spiegare i motivi per cui l'agricoltura è stata esclusa dalla riforma degli ammortizzatori sociali. Un tema su cui, però - ha aggiunto - "una riflessione va fatta, con mentalità aperta, ma tenendo conto anche del fatto che questi ammortizzatori nel settore non sempre sono stati utilizzati nel modo più corretto". In questo senso - ha continuato, accolta da numerosi mormorii in sala - "occorre ridiscutere gli abbattimenti dei contributi previdenziali nelle zone svantaggiate". "A gennaio,

potremmo cominciare un percorso comune su questi temi", aprendo un tavolo sul mercato del lavoro agricolo, ha concluso il ministro. Una proposta che è stata accolta con favore da tutti i partecipanti alla tavola rotonda, i quali hanno, però, fatto presente come le organizzazioni datoriali e dei lavoratori abbiano già presentato una loro proposta al governo, quella contenuta nell'avviso comune sottoscritto all'inizio del 2012 dalle parti, che deve necessariamente costituire la base del confronto. Quanto agli abusi - ha rimarcato Guidi concludendo - "diamo per assodato che ci sono, combattiamoli, ma smettiamo di parlare solo di quelli. per rispetto alle 200 mila imprese che esportano e creano lavoro, parliamo piuttosto di come si costruisce un modello di lavoro e di crescita in agricoltura".

PRESENTATI DA CATANIA E SEMERARI

## Strumenti di credito per giovani agricoltori

Fare il punto della situazione in tema di strumenti di sostegno per l'accesso al credito in agricoltura, con particolare attenzione per i servizi rivolti ai giovani e a chi vuole avviare nuove imprese. Con questo obiettivo il Ministro delle politiche agricole Mario Catania ha presentato, insieme al presidente dell'ISMEA Arturo Semerari, gli strumenti dell'Ismea già esistenti, sia quelli di più recente attuazione, ossia il fondo di credito e il fondo capitale di rischio. Quest'ultimo, come ha ricordato il Ministro, trae ispirazione dal recente decreto legge varato dal Ministro Corrado Passera sulle "start up". "Ismea ha lavorato su questo provvedimento perché l'agricoltura ha bisogno di risposte più specifiche", ha detto Catania spiegando che il fondo nasce con lo scopo di supportare la capitalizzazione e l'espansione delle piccole e medie imprese che operano nel settore agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura. Attraverso il fondo l'Ismea diventa socio di minoranza in imprese agricole organizzate in società di capitali srl o spa che sono in fase di avvio". Il fondo di credito invece, "previsto dall'articolo 64 del decreto liberalizzazioni, il cui decreto attuativo è in preparazione - ha informato il presidente dell'Ismea - mette insieme finanza pubblica e finanza privata". Infatti, si tratta di "prestiti - ha precisato Semerari - con risorse costituite da finanziamenti pubblici e privati per ridurre il costo dei finanziamenti bancari". Tra gli strumenti già esistenti, Catania ha posto l'attenzione su quello che riguarda il sostegno all'acquisto dei terreni nella fase di primo insediamento di giovani agricoltori, una "forma di intervento attiva già in passato e che di recente è stata ristretta agli agricoltori under 40". Il Ministro ha poi citato la misura concernente il subentro, che



prevede un contributo a fondo perduto e un mutuo a tasso agevolato a copertura delle spese per investimenti, per subentrare nella conduzione di un'azienda agricola in cui avvenga un ricambio generazionale. Quanto alle assicurazioni, Catania ha ricordato che Ismea offre agli agricoltori la possibilità di proteggere il proprio reddito attraverso la sottoscrizione di polizze assicurative agevolate (pluri o multi rischio) per le avversità atmosferiche. Su questo tema Catania ha dichiarato di aver condotto una "battaglia in consiglio dei ministri per avere il massimo possibile nella legge di stabilità, strappando 120 milioni per il 2013". Per il ministro, nell'ambito delle assicurazioni, "agire ex post rappresenta una linea perdente", pertanto "puntiamo molto - ha affermato - su questo strumento in ambito comunitario". Del fon-

do di garanzia sussidiaria ha parlato il presidente dell'ismea, che ha rilevato come nel 2010 i prestiti di garanzia abbiano raggiunto un livello massimo di 3 miliardi di euro, mentre nell'ultimo anno siano scesi facendo registrare, nel primo trimestre di quest'anno, un calo del 36 per cento rispetto alla quota del 2003. Su questo argomento, per "aumentare l'interesse delle banche nei confronti del settore agricolo", Semerari ha annunciato che l'11 dicembre è previsto un incontro con l'ABI. Secondo il ministro, è necessario riprendere in considerazione il credito agrario differenziato. Per Catania, che avanza la proposta agli altri ministri, "la scomparsa di questo strumento ha costituito un danno per il settore perché ha fatto sparire una generazione di banchieri capaci di capire le esigenze e le potenzialità dell'agricoltura".

CRISI

## Agricoltura strategica per la ripresa

"L'agricoltura conferma la sua importanza in termini di contributo occupazionale e, malgrado la crisi, non solo tiene, ma continua a registrare una sensibile crescita degli occupati: +10,1% i lavoratori dipendenti e +2,9 gli autonomi". Confortanti per il settore primario i dati Istat sull'occupazione dei primi sei mesi 2012, in assoluta controtendenza con quelli diffusi dallo stesso istituto sulle prospettive per l'economia italiana 2012-2013 che sottolineano, proprio per l'occupazione in generale il trend fortemente negativo.

I dati sull'occupazione agricola confermano l'importanza strategica del settore dal punto di vista economico e sociale. Se si vuole effettivamente favorire la ripresa occorre puntare sulle aziende capaci di andare all'estero, rafforzare le filiere, dare sostanza alle reti di impresa, valorizzare le eccellenze".

Pur se mancano segnali di ripresa a breve termine, è necessario ricreare un clima di fiducia, che potrebbe partire proprio da una rinnovata attenzione all'agricoltura, unico settore in cui l'occupazione cresce. "A questo punto serve che le misure sulla crescita e sulla produttività del lavoro, in discussione tra governo e parti sociali, coinvolgano pienamente il settore agricolo, per rafforzarlo, accompagnandolo nello sviluppo".

## Premiato Giovanni Nulli

In occasione del ventennale di fondazione del patronato ENAPA, Giovanni Nulli, nostro segretario provinciale, ha ricevuto una targa premio quale riconoscimento per il prezioso e costante lavoro dedicato al patronato. Complimenti.



GEA Dairy Farm Systems WestfaliaSurge  
GEA Farm Equipment Houle  
GEA Farm Services WestfaliaSurge

**METELLI Group**  
**GEA**

GEA Farm Technologies

Via Paolo VI 4, Roccafranca (BS) Tel 030 7090567  
gianluigi.metelli@metelligroup.eu

UNA LODEVOLLE INIZIATIVA

# La rinascita del Vigneto Pusterla, ai piedi del Cidneo

## Grazie alla signora Maria Capretti, proprietaria del sito

Renzo D'Attoma

Mi permetto di definire ammirevole l'aver voluto rivalorizzare le capacità produttive di un vigneto "storico" quale è, non solo per i bresciani, il vigneto "della Pusterla"; sì, proprio quel vigneto ai piedi del castello - Cidneo -, qui in città, di circa quattro ettari, rivolto prevalentemente a nord e con varietà care ai bresciani: l'invernenga, o invernesca che dir si voglia, quell'uva bianca dal bel grappolo che non molti anni fa veniva consumata prevalentemente nel periodo natalizio, anche quale buon auspicio per il futuro. In aggiunta dopo un discreto periodo di appassimento dei grappoli sulle "arelle" non pochi vinificavano producendo così un esemplare passito di discreta gradazione alcolica. Alcuni non disdegnavano vinificare l'uva così come raccolta. Il vino prodotto era comunque ritenuto "superiore" e complementare: era offerto all'ospite di riguardo e consumato in particolari occasioni.

Evviva! Evviva!, complimenti signora Maria Capretti, proprietaria del sito che con forza di volontà, e non solo, ha inteso e intrapreso l'opera di bonifica di tutto il vigneto allevato a pergola giusto quale sistema in voga da sempre nel Bresciano.

Ed ora un po' di storia, relativa al vigneto Pusterla, ricavata da ricerche pubblicate da diversi autori. Uno degli indizi più antichi che ci portano a conoscere la storia del vigneto è il Diploma dell'imperatore Corrado II a Odorico, vescovo di Brescia, datato 15.7.1037 nel quale questi concede all'autorità ecclesiastica una giurisdizione amplissima che annovera, tra le altre, la possessione del monte Denno (l'attuale Monte Maddalena, allora saldamente attaccato al colle Cidneo).

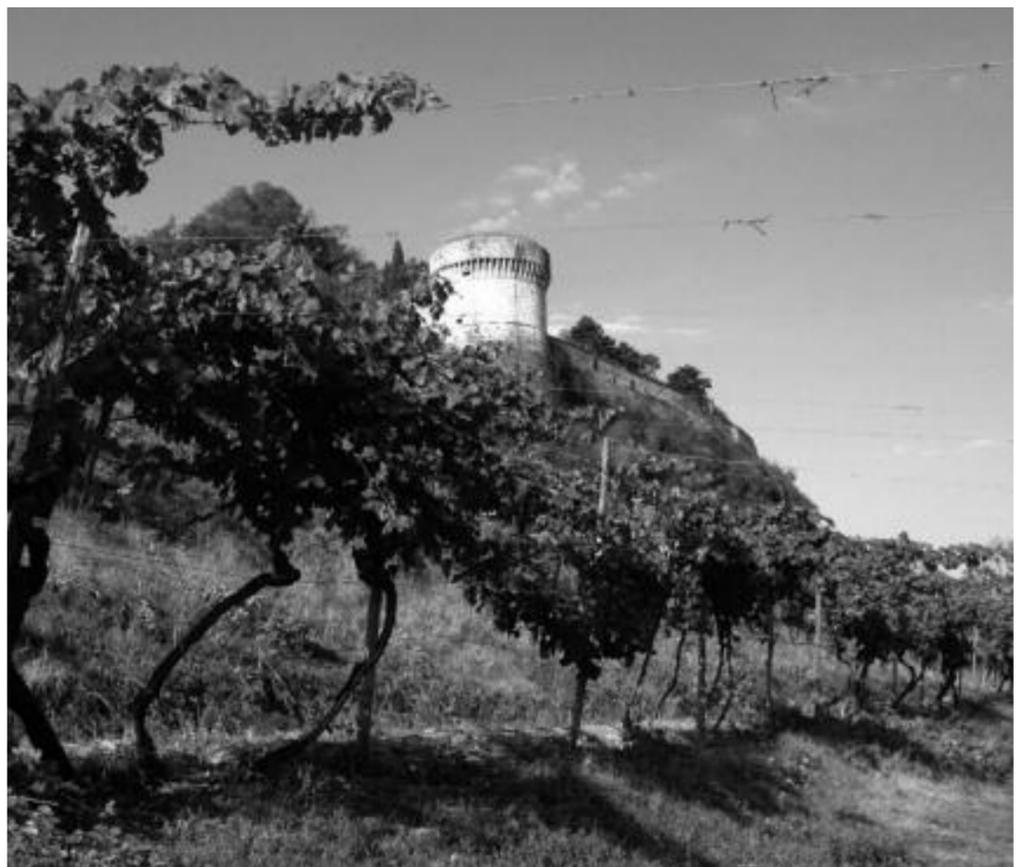
L'esistenza di vigneti tra queste possessioni è dedotta dal fatto che già in altri siti sulle pendici del Cidneo, in prossimità del monastero regio di Santa Giulia, ci fossero superfici vitate limitate da boschi o chiuse da siepi protettive.

Un'efficace descrizione della coltivazione della vite in città è fornita dal prof. G. Archetti (storico bresciano contem-



poraneo) che esprime la situazione intorno al 1200. Riporta: «anche alle pendici verso mezzogiorno e verso mattina del Colle Cidneo, cioè quelle meglio esposte ai raggi del sole, erano ricche di vigneti contrariamente alla comune iconografia che le ritrae in modo brullo e spoglio. Lungo le strade che salivano al castello vi erano file di vigne in stretti terrazzi o direttamente sul pendio per il quale si andava a S. Pietro in Oliveto e ancora vicino alla porta Paganora e presso l'antica porta regia che conduceva alla chiesa di S. Stefano. Ricerche accurate presso la biblioteca Queriniana di Brescia hanno rilevato, tramite un acquarello datato 1472 che mostra la città come racchiusa in un ideale triangolo, un ampio vigneto posto sulle pendici del castello. Successiva raffigurazione del vigneto si ha in una "veduta" datata 1764 di Domenico Carboni».

La storia recente rileva che, dalla proprietà dei f.lli Riccardi, per via ereditaria - 1904 - passa alla famiglia Capretti. Nel 1940 Mario Capretti deposita il marchio "Pusterla" a denominare i vini prodotti nel vigneto urbano. Nel 1973, per motivi di salute, chiude l'azienda. Negli anni seguenti la sua morte, il vigneto alle pendici del castello è coltiva-



to dai f.lli Castrezzati, fino al 1990. Successivamente, per cinque anni, dall'ITAS Pastori. Quando la scuola agraria rinuncia alla conduzione, subentra l'agronomo Pier Luigi Villa con Piero Bonomi, enologo, fino al 2011. Da tale data, la proprietaria, Maria Capretti, munita di tanta buona volontà e non solo!, riprende il possesso e la conduzione con l'intento di ripristinare le produttività aggiungendo barbatelle di invernenga, avvalendosi di materiale autotono e sistemando la viabilità interna onde razionalizzare le operazioni agronomiche al fine di rendere sostenibile la conduzione. In aggiunta, nella parte a ovest del vigneto, con debita autorizzazione, si sta procedendo ad un livellamento del sito sul quale saranno impiantati alcuni filari di viti. Il vigneto misura circa Ha. 3.80.00 e, dulcis in fundo!, si definisce il vigneto cittadino più grande d'Europa. Sì, più grande di quello parigino posto ai piedi del colle del "Sacro Cuore".

## Nozze di diamante

Prestigioso traguardo per i nostri cari Domenico Bettoni e Tomaso Ferrari della cascina Castello Sera di Calvisano. Il 19 novembre sarà l'anniversario del loro matrimonio celebrato a Visano nel lontano 1952. Figli, nuore, nipoti e pronipoti festeggiano i loro congiunti.

L'Unione Agricoltori e l'Ufficio Zona di Montichiari si unisce ai rallegramenti ed augura all'esemplare coppia tanti anni ancora felici e sereni.



**FERREMI BATTISTA S.P.A.**  
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939  
carburanti agricoli  
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

BRESCIA  
VIA VALCAMONICA 3  
TEL. 030 311561  
ORZINUOVI  
VIA LONATO 16  
TEL. 030 944114

20 - 21 NOVEMBRE 2012

# 222<sup>a</sup> Fiera autunnale di Codogno

Martedì 20 e mercoledì 21 novembre 2012 si svolgerà, presso il quartiere fieristico "G. Vezzulli" (Viale Medaglie d'Oro, 1), la 222<sup>a</sup> edizione della Fiera Autunnale di Codogno (LO), Fiera agricola, rassegna di zootecnia, allevamento del bovino da latte e del suino

La Fiera di Codogno si estende su una superficie di 45 mila metri quadri e ospita al suo interno ogni anno circa 500 espositori. Al suo interno esposizione:

- » di bovini da latte di razza frisona, bruna alpina, razze da carne;
- » suinicola;
- » cunicola;
- » avicola;
- » equina con la presenza di razze pregiate e da lavoro;
- » bovini destinati alla commercializzazione;
- » prodotti tipici agro-alimentari e artigianali;
- » macchine agricole e attrezzature zootecniche;
- » concessionarie di autovetture.

**Orario di apertura al pubblico:**  
martedì dalle ore 12 alle 21,  
mercoledì dalle ore 8 alle 17, orario continuato.  
**Ingresso:** euro 6,00 dopo 14 anni di età.

**Come arrivare in auto:** da Milano o Bologna, autostrada A (1) Piacenza Nord presso Comune di Guardamiglio. Usciti dal casello autostradale svoltare a destra in direzione Codogno - Milano (S.s. 9). Dopo circa 7 km prendere l'uscita di Codogno e imboccare Via dell'Industria (dopo la rotonda si trova concessionaria fiat sulla sinistra) e proseguire per circa 1 km fino alla zona adibita a parcheggi.

**Parcheggio:** sono disponibili parcheggi pubblici, gratuiti, situati in zona industriale a circa 500 metri dalla fiera.

#### Per informazioni:

Comune di Codogno (LO), Ufficio Fiera  
Tel. 0377.314269 / 0377.314244 - Fax 0377.36807  
e-mail [fiera@comune.codogno.lo.it](mailto:fiera@comune.codogno.lo.it)  
Internet: [www.fieracodogno.it](http://www.fieracodogno.it) o [www.comune.codogno.lo.it](http://www.comune.codogno.lo.it)  
Alloggi, luoghi da visitare e prodotti tipici locali:  
[www.turismo.provincia.lodi.it](http://www.turismo.provincia.lodi.it)

## La storia

A pagina 25 dell'Almanacco Codognese per l'anno 1817, redatto da Lorenzo Monti, si legge:

"...1791, 21 agosto Essendo stata accordata al Borgo di Codogno da S.M.I. Leopoldo II l'istituzione di una fiera annuale per favorire il commercio di questa lodigiana Provincia, si dà principio alla medesima il 17 novembre di quest'anno con numeroso concorso di negozianti e forestieri, non che di merci e bestiami."

Non inganni la laconicità della notizia. Dietro di essa sta tutto il fervore operativo del '700 codognese, secolo d'oro per la sua economia.

Basta dare una scorsa alle "Memorie storiche del Regio Borgo di Codogno" del Goldaniga per rendersene conto, un avvenimento tanto eccezionale non fu casuale oppure un gesto gratificante e gratuito: fu il coronamento logico e necessario di una situazione economica particolarmente favorevole e protrattasi negli anni.

E non parlo dei noti risultati nel campo agricolo caseario, ma anche di tutte quelle attività "minori" che minori non erano nel '700 a Codogno anche se oggi completamente dimenticate.

Il nome di Codogno, quindi, nel '700 è conosciuto praticamente in tutta l'Europa attraverso l'ingegno e l'efficienza di Mercanti coraggiosi, che non si accontentano di esportare formaggi, ma fanno conoscere telerie, cappelli, cere, attrezzature per lavoro nei campi e nelle stalle, i bellissimi "look" per cavalli da tiro e da cerimonia, e splendide rifiniture per carri e carrozze.



## PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

### Martedì 20 Novembre

- Ore 12,00**
- Esposizione bovini di razza frisona italiana
  - Esposizione tori campioni e bovini di razza Limousine
  - Mostra mercato interregionale di Coniglicoltura
  - Esposizione delle razze suine del Libro Genealogico
  - Esposizione equina
  - Esposizione bovini destinati alla commercializzazione
  - Esposizione razze avicole ed ovicaprine

### ore 14,00 RING BOVINI:

- Mostra Concorso provinciale bovini di razza frisona italiana
- COMPARTO SUINI:**
- Degustazione guidata di salumi (in collaborazione con ONAS)
- PADIGLIONE CONFARTIGIANATO PROV. DI LODI:**
- Esposizione prodotti artigianali ed agro-alimentari
- AREE ESTERNE:**
- Mostra mercato di macchine agricole, attrezzature zootecniche, mangimistica, autovetture, ed altre attività produttive
  - Mostra mercato di prodotti agro-alimentari
- AREA EQUINI:**
- ore 15,00 - Manifestazione equestre

### ore 16,00

- Inaugurazione della 222<sup>a</sup> Fiera con interventi delle autorità
- Visita ai padiglioni fieristici con le autorità

### Mercoledì 21 Novembre

- Ore 8,30 - Esposizione bovini di razza frisona italiana
- Esposizione tori campioni e bovini di razza Limousine
  - Mostra mercato interregionale di Coniglicoltura
  - Esposizione delle razze suine del Libro Genealogico
  - Esposizione equina
  - Esposizione bovini destinati alla commercializzazione
  - Esposizione razze avicole ed ovicaprine
- COMPARTO SUINI:**
- Degustazione guidata di salumi (in collaborazione con ONAS)
- PADIGLIONE CONFARTIGIANATO PROV. DI LODI:**
- Esposizione prodotti artigianali ed agro-alimentari
- AREE ESTERNE:**
- Mostra mercato di macchine agricole, attrezzature zootecniche, mangimistica, autovetture, ed altre attività produttive
  - Mostra mercato di prodotti agro-alimentari
- RING BOVINI:**
- Dalle ore 9,30 con orario contin. - Concorso di giudizio bovini riservata agli studenti degli Istituti Tecnici Agrari
- Sfilata di tori razza Limousine
  - Sfilata migliori bovini di razza frisona italiana presenti in fiera
  - Premiazioni della mostra bovina

### AREA EQUINI:

- Manifestazione equestre a carattere didattico e mascalcia
- Sfilata attacchi

### AREA EQUINI:

- ore 14,00 - Manifestazione equestre a carattere didattico e mascalcia
- Sfilata attacchi

ore 17,30 - Chiusura 222<sup>a</sup> Fiera Autunnale di Codogno

### EVENTI:

#### Domenica 25 Novembre 2012 Dalle ore 10.00 alle ore 16.00

presso il Tiro a Segno Nazionale - sez. di Codogno  
Tiro a segno Tacchino Figurato - Rievocazione storica della Manifestazione del 1890. Segue Premiazione.

#### Venerdì 30 Novembre 2012 alle ore 21.00

presso Aula Magna I.T.A.S. di Codogno  
Il Comune di Codogno e ITAS Istituto Tecnico Agrario Statale Codogno Con la collaborazione dell'AVIS Codogno nel suo 80° anniversario Organizzano "LA TRAVIATA" di Giuseppe Verdi. Violetta: Ivanna Speranza; Alfredo: Alejandro Escobar; Germont: Marzio Giossi; Ensemble Musicale Enarmonia; Diretto dal M° Milo Martani; Luci: New Sound Service di Massimiliano Cominetti; Regia: Alessandro Bertolotti

### CONVEGNI:

#### Lunedì 19 Novembre 2012 ore 10.00

presso "Sala Vezzulli" padiglione fieristico Codogno (LO)  
Tema: *Il Credito in Agricoltura tra futuro e opportunità: "La crescita possibile"* - Moderatore: Ferruccio Pallavera Direttore de "Il Cittadino" Interverranno: I responsabili del settore agrario delle principali banche del comune di Codogno

#### Martedì 20 Novembre 2012 ore 9.30

presso "Sala Vezzulli" padiglione fieristico Codogno (LO)  
Organizzazione Sindacale CISL  
Tema: *Agricoltura ed industria di trasformazione: quali proposte e prospettive per l'occupazione nellodigiano?*  
Relatori: Alessandro Cerioli, Gianluca Grazioli, Gianni Savini

#### Mercoledì 21 Novembre 2012 ore 11.00

presso "Sala Vezzulli" padiglione fieristico Codogno (LO)  
Intesasanpaolo - Confagricoltura - Parco Tecnologico Padano  
Tema: *Agricoltura domani: credito ed innovazione*  
Relatori:  
Dr. Andrea Bartolini - Direttore Area Lombardia Sud Est Intesasanpaolo  
Dr. Antonio Boselli - Presidente Confagricoltura Milano Lodi  
Dr. Ugo Inzaghi - Responsabile Fiscale Confagricoltura Milano Lodi  
Dr. Davide Ederle - Parco Tecnologico Padano



# SCOTUZZI AGRISERVIZI

**MANGIMIFICIO - MATERIE PRIME PER LA MANGIMISTICA  
LAVORAZIONE CEREALI - SEMENTI - CONCIMI**

VIA BARGNANO 5 - 25030 LONGHENA (BRESCIA) - TEL. 030.975239-9975165 - FAX 030.9759041

IL PARERE DEL TECNICO

# Trattamenti antiparassitari alle colture

## Alcune avvertenze per ovviare ai danni all'ambiente e alle persone

Renzo D'Attoma

È sempre più pressante l'intendimento di ridurre lo squilibrio biologico e l'impatto ambientale relativo all'uso e applicazione dei fitofarmaci e agrofarmaci in agricoltura, e non solo. La Comunità Europea con la direttiva 2009/128 del parlamento e del Consiglio «istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile degli insetticidi». Già in precedenza sia lo Stato italiano che le Regioni avevano dato direttive per un razionale e meno invasivo utilizzo dei fitofarmaci, fino a scendere nei particolari espletando definizioni quali:

- **Aree di confine** – riferito a confini con strade pubbliche dotate di passaggio pedonale, piste ciclabili, corsi d'acqua.

- **Aree sensibili** – contesti in cui il vigneto confina con asili, scuole, campi sportivi, ecc.

- **Prodotti fitosanitari** – tutti quei prodotti di sintesi o naturali che vengono utilizzati per combattere le principali avversità delle piante.

- **Residui di prodotto antiparassitario** – una o più sostanze derivanti dalla degradazione o dalla reazione di un prodotto fitosanitario. Istituti pubblici quali Regioni, Province, Comuni e altre istituzioni locali quali i Consorzi di tutela dei vini hanno comunicato – diffuso – norme e indicazioni al fine di disciplinare la difesa delle colture dai vari parassiti con particolare riferimento alla coltura della vite. Ciò non toglie che le varie norme siano applicate anche per le produzioni erbacee e fruttifere.

Per essere "precisi" il Consorzio del Franciacorta e il comune di Cortefranca hanno già steso regolamenti sull'uso sicuro e sostenibile degli agrofarmaci.

Val la pena, per iniziare una breve disamina sull'argomento, rammentare la classificazione dei fitofarmaci, rappresentata anche sui contenitori con simboli (vedi foto a parte). Si ricorda altresì che per l'acquisto e uso dei fitofarmaci di classe Molto Tossico (T+), Tossico (T) e Nocivo (xn) è necessario essere in possesso dell'autorizzazione all'acquisto

e uso dei fitofarmaci rilasciata dalla Provincia.

**Conservazione dei prodotti fitosanitari:** in stanze con accesso esclusivo o in un container ad uso esclusivo, dove assieme ai prodotti devono essere conservate le schede tecniche e il numero di telefono per eventuali emergenze.

**Esecuzione dei trattamenti:** durante il trattamento l'esecutore deve indossare indumenti atti a prevenire il contatto con i prodotti. Le irroratrici devono essere provviste di certificato di controllo, control-

Nuova classificazione	Simbolo	Vecchia classificazione
Molto tossico (T+) Tossico (T)		I classe
Nocivo (Xn)		II classe
Irritante (Xi)		III classe IV classe
Pericoloso per l'ambiente (N)		III classe IV classe
Inflammati molto infiammabili (F+/F+)		III classe IV classe
Non classificato	"Attenzione: mangiarsi con cautela"	III classe IV classe



lo funzionale che deve essere effettuato da ditte specializzate ogni 3 anni.

**Misure a tutela dell'ambiente:** è vietato l'impiego di insetticidi durante tutto il periodo della fioritura onde salvaguardare le api e altri insetti pronubi, pertanto è d'obbligo sfalcare la flora sottostante prima del trattamento. Ricordarsi di annotare ogni trattamento antiparassitario nell'apposito registro.

**Misure per il contenimento della deriva:** non trattare in presenza di vento e promessa di pioggia, regolare il diametro delle gocce, non superare le 15 atmosfere di pressione in quanto

l'irroratrice produce gocce troppo fini con conseguente eccesso di deriva.

Attenzione inoltre al rispetto delle aree di confine, ossia: area non coltivata (bordo capezzagna, ecc.). In aggiunta, quando i filari del vigneto sono paralleli ad una strada è d'obbligo chiudere l'aspersione della parte della strada. La distanza minima dalla strada deve essere almeno di 10 metri (quando c'è vegetazione!). Quando i filari sono disposti perpendicolarmente alla strada di confine è obbligo sospendere il trattare al momento della svolta. Se il trattamento è fatto con prodotti tossici e molto tossici è obbliga-

torio porre avvisi ben leggibili almeno 24 ore prima. In caso di trattamenti polverulenti su vigneti adiacenti a fabbricati si può trattare dalle 22 alle 7 del mattino.

Particolare attenzione deve essere posta quando il trattamento è fatto in prossimità di "aree sensibili", ossia asili, scuole, centri diurni, aree verdi aperte al pubblico, campi sportivi ecc. In tali casi le irroratrici devono essere dotate di sistemi di sezionamento (destro-sinistro) con bocchette orientabili.

Tutto ciò ha come fine e scopo quello di salvaguardare l'ambiente e la salute di tutti noi.

# SAVOLDI

## TRIVELLAZIONI

### POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche  
**Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),**

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA  
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726  
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



# Facchetti

## CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 Castrezzato -Bs-  
Tel./Fax: 030.7146141  
e-mail: [deutz-facchetti@libero.it](mailto:deutz-facchetti@libero.it)  
[www.facchettimacchineagricole.it](http://www.facchettimacchineagricole.it)

CONCESSIONARIA PER BRESCIA  
E PROVINCIA DEI SEGUENTI MARCHI:

- Trattori, Mietitrebbioli: DEUTZ-FAHR
- Miscelatori: MATRIX, ITALMIX, GIGLIOLI EUROCOMP
- Botti e rimorchi: VALLA
- Macchine filazione: DEUTZ-FAHR, FERABOLI, MORRA, VOIVO
- Preparazione terreno: FERABOLI, MORRA, KVERNELAND
- Senzidieci: ANGELONI, MALANCA, DAMAX
- Decapagatori: ORSI, FERRI
- Caricatori frontal: SIGMA, ANGELONI, STOLL
- Elevatori telescopici: DEUTZ-FAHR, DIECI
- Aratri: MORO, BALZANI
- Botti diserbo: ORELLA, PROBERT
- Seminatrici: MAIAG, ACCORD

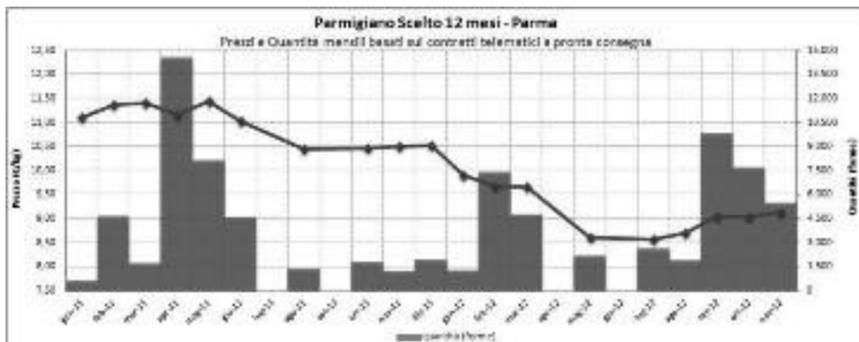
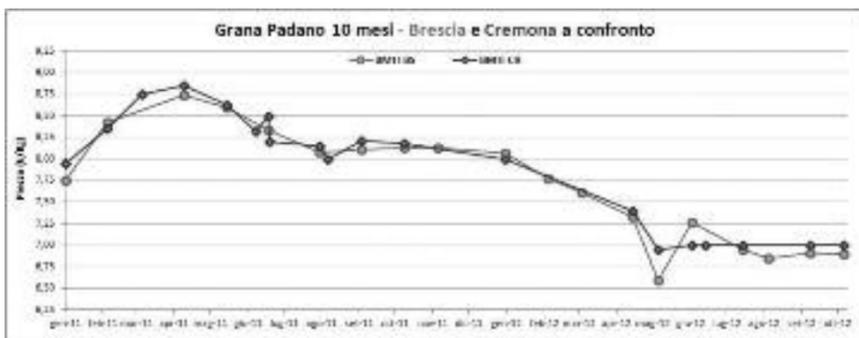


## ANALISI SUI PREZZI

### MERCATO CASEARIO

■ Nel primo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Grana Padano 10 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulle piazze di Brescia e Cremona, nel periodo compreso tra gennaio 2011 e ottobre 2012. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.

■ Nel secondo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Parmigiano Reggiano scelto 12 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulla piazza di Parma, nel periodo compreso tra gennaio 2011 e novembre 2012. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.



## NEWS CASEARI

SETTIMANA 12-11-2012 - 15-11-2012

### LATTIERO-CASEARI

Mercati stabili per i formaggi DOP Grana Padano e Parmigiano Reggiano. Per quanto riguarda il mercato del Grana Padano il prezzo del prodotto fresco 10 mesi si attesta attorno a 6,80-7,00 €/Kg, mentre per quello stagionato 13-16 mesi attorno a 7,30-7,60 €/Kg. Nel mercato del Parmigiano Reggiano il prodotto stagionato 22-24 mesi ha fatto registrare un prezzo attorno a 10,50 - 10,70 €/Kg, mentre per il fresco 12-15 mesi un prezzo intorno a 8,70-9,00 €/Kg. Per entrambi i formaggi DOP si rilevano scambi ridotti dovuti a consumi deboli. Per quanto riguarda i mercati della panna, del burro e del siero si evidenziano prezzi in recupero mentre per il mercato del latte si sottolinea un prezzo attorno a 0,40 €/Kg.

## NOTIZIE IN BREVE

### IL MERCATO CEREALICOLO INTERNAZIONALE (ottobre 2012)

Il perdurare delle incertezze legate all'andamento dei raccolti continua a sostenere i prezzi delle commodity cerealicole sui mercati internazionali nel mese di ottobre. Se i prezzi della soia hanno mostrato un ridimensionamento nell'ultimo mese, dovuto ad un miglioramento delle previsioni di produzione, per mais e frumento tenero i prezzi hanno mostrato un andamento altalenante mantenendosi comunque su livelli piuttosto sostenuti. Il netto ridimensionamento delle stime di produzione per il raccolto statunitense di mais (13,4%), contenuto nel report USDA dell'11 ottobre, ha portato, nello stesso giorno, il prezzo del contratto future sul mais al di sopra dei 770 cent di \$ per bushel sulla Borsa di Chicago. Le pressioni al rialzo sono state tuttavia attenuate, nella seconda parte del mese, dalle buone prospettive per il prossimo raccolto di mais nei paesi Sudamericani. Secondo le ultime stime USDA (aggiornate al 9/11/12) la produzione mondiale di mais per la campagna 2012/13 si dovrebbe attestare sugli 839 milioni di tonnellate, circa 40 milioni di tonnellate in meno rispetto alla campagna precedente. La riduzione dei raccolti statunitensi (-41 mln di t) ed europeo (-11 mln di t) sarà solo parzialmente compensata dagli incrementi delle produzioni cinese, argentina, messicana e sudaficana. Negativo anche il trend dei consumi che, complice anche il prezzo sostenuto del mais, sono previsti in calo (-21,5 mln di t rispetto alla campagna precedente). Alla contrazione dei consumi a stelle e strisce si contrappone un incremento della domanda proveniente dai paesi asiatici (Cina in primis).

Il mercato del frumento tenero nel mese di ottobre è stato sostenuto dalle notizie di un possibile embargo alle esportazioni di grano ucraino (poi smentite a fine mese) e dai timori legati ad un possibile calo della produzione australiana (-2 mln di tonnellate rispetto alla precedente previsione). Le ultime stime sulla produzione (fonte USDA) indicano un raccolto mondiale di 651 mln di tonnellate (circa 44 mln di t in meno della scorsa campagna). La ridotta disponibilità di prodotto ed il prezzo più elevato porteranno anche ad una riduzione dei consumi mondiali che sono previsti a 675 mln di tonnellate (-20 mln di t rispetto all'anno precedente). Stabilità sul mercato del grano duro, il cui prezzo rimane invariato sui 300 €/t sul mercato francese (Port La Nouvelle).

### IL MERCATO DEL FRUMENTO TENERO NAZIONALE (ottobre 2012)

Nel mese di ottobre è prevalsa per i prezzi dei frumenti teneri nazionali una fase di stabilità, come peraltro già emerso a settembre. Gli scambi sono stati comunque limitati ed hanno riguardato per buona parte consegne a pronti, ad indicare qualche maggiore incertezza sull'andamento nei prossimi mesi. Sempre presente l'offerta di prodotto estero, soprattutto per i teneri panificabili, anche se occorrerà vedere se e quali saranno le ripercussioni sui prezzi del prodotto nazionale derivanti dal blocco all'export annunciato dall'Ucraina.

Sulla piazza di Milano, il prezzo del frumento tenero panificabile è rimasto attestato sui 270-275 €/t (franco arrivo), invariato rispetto a fine settembre. Identica situazione sulla piazza di Bologna, dove il tenero fino ha chiuso il mese sui 265-268 €/t (franco partenza), in linea con i valori dell'ultima rilevazione del mese precedente. Lieve apprezzamento sulla piazza di Verona, con il tenero fino che ha guadagnato 3 €/t rispetto a fine settembre, chiudendo sui 264-265 €/t (franco partenza). Prezzi invariati anche per i frumenti teneri di forza. La stabilità ha interessato anche il prodotto comunitario scambiato sulla piazza di Milano, attestato sui 277-290 €/t, che si è comunque mantenuto su un livello più elevato rispetto al panificabile nazionale. In leggero calo i valori del frumento tenero di origine canadese: -3 €/t rispetto a fine settembre sia sulla piazza di Milano (Canada West Red Spring 358-359 €/t) sia sulla piazza di Verona (Manitoba 347-349 €/t).

### Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 08-11-2012

i prezzi vengono calcolati come media ponderata sulle quantità transate in tutto il territorio provinciale

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Provincia	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Segale comunitaria	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	258 Euro / t	50 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Partenza	EMILIA ROMAGNA	290 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Partenza	MARCHE	283 Euro / t	210 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Partenza	TOSCANA	295 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Partenza	UMBRIA	284 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Arrivo	VENETO	294.083 Euro / t	360 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. di forza	Partenza	EMILIA ROMAGNA	277 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	EMILIA ROMAGNA	268 Euro / t	140 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	TOSCANA	268.952 Euro / t	840 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Arrivo	UMBRIA	268 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	EMILIA ROMAGNA	251 Euro / t	15 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Arrivo	LOMBARDIA	253 Euro / t	600 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Arrivo	TOSCANA	265 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	VENETO	247 Euro / t	1700 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	EMILIA ROMAGNA	403.85 Euro / t	100 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	PIEMONTE	299.37 Euro / t	270 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	PIEMONTE	292.96 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	PIEMONTE	341.04 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	PIEMONTE	304.979 Euro / t	240 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Partenza	EMILIA ROMAGNA	268 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	275 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	LOMBARDIA	270 Euro / t	200 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	PUGLIA	270 Euro / t	50 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	VENETO	270 Euro / t	50 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Duro Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	166.5 Euro / t	22 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	172.455 Euro / t	110 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Partenza	LOMBARDIA	173 Euro / t	50 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	LOMBARDIA	182.452 Euro / t	155 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	ABRUZZO	178 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	BASILICATA	173.02 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	EMILIA ROMAGNA	180 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	TOSCANA	180 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Partenza	EMILIA ROMAGNA	183 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	187 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Arrivo	LOMBARDIA	187.75 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Partenza	TOSCANA	178 Euro / t	28 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Partenza	VENETO	180.071 Euro / t	420 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	BASILICATA	206.02 Euro / t	26 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	213 Euro / t	28 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	222.6 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	LOMBARDIA	212 Euro / t	180 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	LOMBARDIA	217 Euro / t	140 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	MARCHE	209 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	PUGLIA	216 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	UMBRIA	217 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	VENETO	232 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Ten Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	241 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Ten Rin	Arrivo	LOMBARDIA	240 Euro / t	25 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Ten Rin	Partenza	TOSCANA	182 Euro / t	28 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disidr.	Erba medica I qual. pellets	Partenza	EMILIA ROMAGNA	227.429 Euro / t	175 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm	Partenza	EMILIA ROMAGNA	220 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm	Partenza	LOMBARDIA	228 Euro / t	90 t	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 10	Partenza	EMILIA ROMAGNA	6.5 Euro / kg	500 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 12 15	Partenza	EMILIA ROMAGNA	6.536 Euro / Kg	1750 forme	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. di forza-Dic12	Partenza	EMILIA ROMAGNA	272 Euro / t	900 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile-Dic12	Partenza	ABRUZZO	265 Euro / t	240 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile-Dic12	Partenza	EMILIA ROMAGNA	272 Euro / t	810 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile-Dic12	Partenza	LOMBARDIA	280 Euro / t	150 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile-Dic12	Partenza	VENETO	270 Euro / t	2550 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile-Dic12	Partenza	EMILIA ROMAGNA	262 Euro / t	1800 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri-Dic12	Partenza	EMILIA ROMAGNA	270 Euro / t	60 t	Differita

### Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 08-11-2012

i prezzi e le quantità fanno riferimento a tutte le contrattazioni concluse nella regione; anche in questo caso il prezzo è calcolato come media ponderata sulle quantità transate.

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Regione	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Segale comunitaria	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	258 Euro / t	50 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Partenza	EMILIA ROMAGNA	290 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Partenza	MARCHE	283 Euro / t	210 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Partenza	TOSCANA	295 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Partenza	UMBRIA	284 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Arrivo	VENETO	294.083 Euro / t	360 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. di forza	Partenza	EMILIA ROMAGNA	277 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	EMILIA ROMAGNA	268 Euro / t	140 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	TOSCANA	268.952 Euro / t	840 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Arrivo	UMBRIA	268 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	EMILIA ROMAGNA	251 Euro / t	15 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Arrivo	LOMBARDIA	253 Euro / t	600 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Arrivo	TOSCANA	265 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	VENETO	247 Euro / t	1700 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	EMILIA ROMAGNA	403.85 Euro / t	100 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	PIEMONTE	299.37 Euro / t	270 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	PIEMONTE	292.96 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	PIEMONTE	341.04 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	PIEMONTE	304.979 Euro / t	240 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Partenza	EMILIA ROMAGNA	268 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	275 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	LOMBARDIA	270 Euro / t	200 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	PUGLIA	270 Euro / t	50 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	VENETO	270 Euro / t	50 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Duro Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	166.5 Euro / t	22 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	172.455 Euro / t	110 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Partenza	LOMBARDIA	173 Euro / t	50 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	LOMBARDIA	182.452 Euro / t	155 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	ABRUZZO	178 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	BASILICATA	173.02 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	EMILIA ROMAGNA	180 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	TOSCANA	180 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Partenza	EMILIA ROMAGNA	183 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	187 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Arrivo	LOMBARDIA	187.75 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Partenza	TOSCANA	178 Euro / t	28 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Partenza	VENETO	180.071 Euro / t	420 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	BASILICATA	206.02 Euro / t	26 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	213 Euro / t	28 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	222.6 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur					

**M** IL  
**MOBILE**  
**ESPRESSO**

**mobili**  
**per**  
**l'infanzia**  
**0-14**



**lettini bimbo**

TUTTI I MODELLI

**€ 99,00**

**camerette complete**  
**in OFFERTA**



**Progettazioni al computer**  
**Consulenze e**  
**Preventivi gratuiti**



**culle**  
**bimbo**

TUTTI I TIPI

**€ 99,00**



showroom:

Via Gorizia 15  
TORBOLE CASAGLIA (BS)  
Tel. 030.2150510 - 339.4335526

[www.ilmobileespresso.it](http://www.ilmobileespresso.it)

seguiteci anche su:

**APERTI ANCHE LA DOMENICA** fino a fine dicembre

Orari di apertura: dal lunedì al sabato 9.00/12.00 - 15.00/19.00 - domenica 15.00/19.00

